

■ **IL PROGETTO** I risultati dell'iniziativa che ha coinvolto 29 insegnanti

# Un Erasmus dei docenti per apprendere il digitale

di **VINCENZO SCALCIONE**

«Il progetto Erasmus Plus Ka1 An.di.bas., che ha messo al centro il tema dell'internazionalizzazione, si muove dentro una prospettiva necessaria della scuola italiana. La Basilicata, che fa iniziative così promettenti, mostra come ci sia una scuola aperta, inclusiva capace di stare nella storia di questa regione».

Così Vito De Filippo, sottosegretario di Stato Miur, si è espresso commentando i risultati di un'azione formativa che ha consentito la mobilità presso Paesi dell'Unione europea di 29 docenti impegnati nello sviluppo delle competenze digitali.

Vivere un'esperienza all'estero ha permesso, difatti, agli animatori digitali selezionati di avviare sul territorio un processo di qualificazione della proposta didattica, anche attraverso la comparazione che è stata possibile con i sistemi educativi degli altri paesi. L'entusiasmo sembra sia stata la cifra ricorrente dell'impegno condotto dai docenti,



Vito De Filippo alla presentazione dei risultati del progetto Erasmus

che hanno potuto verificare best practice, osservare come la sfida tecnologica debba essere rapportata all'intera progettazione didattica, affinché possa risultare parte integrante del bagaglio culturale dell'allievo.

«Non è il primo progetto che l'Ufficio scolastico regionale di Basilicata porta avanti per favorire e promuovere l'internazionalizzazione delle scuole; abbiamo difatti iniziato anni fa con la

costituzione di uno Sportello Europa, che doveva sostenere le scuole nella progettazione europea. Ci siamo, quindi, fatti promotori anche di un nuovo progetto -ha confermato Claudia Datena, Dirigente coordinatore Usr Basilicata- facendo rete e coordinando anche alcune iniziative, mirando a coniugare competenze digitali e internazionalizzazione. In merito alla partecipazione da parte dei do-

centi al progetto Erasmus Plus Ka1 an.di.bas. -ha ricordato- risulta essere proporzionalmente distribuita nelle due province».

Considerazioni in merito allo stato dell'arte del comparto istruzione sono state, quindi, espresse da De Filippo, che ha evidenziato come: «Abbiamo provato, quest'anno, a creare un clima di armonia, dopo le vicende del recente passato, riuscendo ad ottenere un avvio di anno scolastico molto positivo. Va quindi ricordato quanto ottenuto dal Mef, in merito alla costruzione delle condizioni per la stabilizzazione del personale della scuola e la possibilità, anche per i docenti lucani, di vedersi riconosciuta l'immissione in ruolo e la assegnazione a sedi di servizio in regione». Un'azione, quella realizzata, che si pone in maniera coerente con lo sviluppo delle competenze chiave europee alla base di un insegnamento che sappia porsi come co-costruzione di saperi e lontano da una logica unicamente trasmissiva delle conoscenze.

